



Campus**Edilizia**Brescia
Costruire Abitare Vivere

Campus Edilizia Brescia a supporto di collettività e ambiente

Pubblichiamo la lettera inviata agli enti preposti per risolvere il paradosso che ostacola l'adozione del Superbonus per gli edifici di Brescia allacciati al teleriscaldamento

Alla cortese attenzione del

Ministro della Transizione ecologica
Onorevole ROBERTO CINGOLANI
Ministro dello Sviluppo economico
Onorevole GIANCARLO GIORGETTI
Ministro dell'Economia e finanza
Onorevole DANIELE FRANCO
Ministro per gli Affari regionali e autonomie
Onorevole MARIASTELLA GELMINI

Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
ENRICO GIOVANNINI
Presidenti Commissioni industria Senato e Camera
Onorevoli GIANNI PIETRO GIROTTI e MARTINA NARDI
Assessori Regione Lombardia
Ambiente e clima
RAFFAELE CATTANEO
Casa e housing sociale
ALESSANDRO MATTINZOLI

Egregi Ministri, Presidenti di Commissione e Assessori regionali,

il nostro Paese è fortemente impegnato nell'attuare una transizione ecologica, con la finalità di assicurare un futuro migliore ai nostri figli. L'approvazione del Pnrr da parte del governo ha dato ulteriore impulso a questo doveroso compito, fissando obiettivi ancora più ambiziosi.

In tale contesto s'inserisce anche il Superbonus che, in linea con gli obiettivi della Comunità europea, garantisce case meno energivore riducendo le emissioni di CO₂ in tutto il Paese... tranne che a Brescia. La nostra città, ne siamo convinti, rappresenta un grande esempio positivo nel panorama nazionale, grazie a un sistema di teleriscaldamento integrato che consente il recupero della parte energetica dei rifiuti per scaldare le abitazioni dei bresciani, evitando il consumo di combustibili fossili e contribuendo a ridurre in maniera significativa l'emissione di particelle di Pm10.

Una soluzione virtuosa che, se replicata in altre città del Paese, creerebbe ricchezza ai territori salvaguardando l'ambiente. Al momento questa soluzione preclude ai cittadini bresciani la fruizione del Superbonus e, quindi, non consente di ridurre ulteriormente le emissioni e la CO₂.

Questo perché, per fruire dell'agevolazione fiscale, l'edificio deve migliorare di due classi energetiche, ma per calcolare l'Ape si deve tener conto del fattore di conversione dell'energia primaria, per cui a Brescia, città che vanta il coefficiente più basso in assoluto in Italia, non è formalmente possibile.

Il "salto" di due classi è frenato dal fatto che tutte le case allacciate alla rete di teleriscaldamento vengono impropriamente inserite nella massima classe, anche se l'abitazione non è coibentata o non dispone di sistemi di efficienza energetica. Di fatto i cittadini di Brescia non possono fruire del Superbonus nonostante consumino (e paghino) una quantità rilevante di energia. In altre parole, la città più virtuosa del Paese è la più penalizzata.

In allegato abbiamo inserito, per favorire un approfondimento da parte dei vostri tecnici, una relazione che riassume la problematica. Le soluzioni ci sono, sono percorribili e sono state condivise da tutti gli operatori economici e Ordini professionali della città che hanno firmato questa lettera nell'interesse della stessa e dei suoi cittadini.

Confidiamo che un vostro interessamento possa celermente risolvere questa paradossale situazione.

La lettera è stata sottoscritta da:

A2A CALORE E SERVIZI - ACAP BRESCIA - ALER BRESCIA - ANACI BRESCIA - ANCE BRESCIA - APINDUSTRIA BRESCIA - ASSOCIAZIONE ARTIGIANI BRESCIA - ASSOPADANA
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA - CASSA EDILE BRESCIA - CNA BRESCIA - COLLEGIO GEOMETRI BRESCIA - COMUNE DI BRESCIA - CONFARTIGIANATO BRESCIA - CONFEDILIZIA BRESCIA
CONFINDUSTRIA BRESCIA - ENTE SISTEMA EDILIZIA BRESCIA - ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA - ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BRESCIA - PROVINCIA DI BRESCIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA - UPPI BRESCIA

PARTECIPANO A CAMPUS EDILIZIA BRESCIA



ADERISCONO A QUESTA INIZIATIVA

